



Agip S.p.A.

ESPLORAZIONE IDROCARBURI
SERVIZIO STRA

POZZO ISABELLA-1

PERMESSO A.R56.IR

RILIEVO SISMICO AD ALTA RISOLUZIONE DEL FONDO E SOTTOFONDO MARINO

ELABORAZIONE ED INTERPRETAZIONE

E. DEL CURTO

6 Maggio, 1982

INDICE

1. Introduzione
2. Acquisizione dei dati
3. Processing
4. Interpretazione e risultati
5. Conclusioni

FIGURE

- | | | |
|------|---------------|----|
| n. 1 | Linea sismica | 7 |
| n. 2 | Linea sismica | 13 |

ALLEGATI

- 1 - Mappa delle anomalie sismiche

1. INTRODUZIONE

Il presente rapporto riguarda il processing e l'interpretazione effettuati sui dati del rilievo sismico ad alta risoluzione condotto nel permesso A.R56.IR intorno alla proposta ubicazione del pozzo ISABELLA-1 (Latitudine 44° 57' 10".302 N, Longitudine 12° 57' 17".84 E Greenwich; coordinate piane N 4979841, E 2358679,51).

Lo scopo del rilievo, concernente un "grid" di 18 linee sismiche per un totale di circa 27 Km, è di evidenziare eventuali anomalie del fondo e sottofondo marino.

2. ACQUISIZIONE DEI DATI

Il rilievo sismico è stato condotto dalla società "MARINE GEOPHYSICAL ITALY" nel giorno 19 Aprile 1982 con i seguenti dati e parametri:

Apparato di registrazione	DFS-V
Lunghezza della registrazione	2 secondi
Campionamento	1 millisec.
Filtro L.C.	18 Hz - 18 dB/oct
Filtro H.C.	256 Hz - 72 dB/oct
Polarità di registrazione	Sismica
Sorgente di energia	Sparker 22 KJoule
Profondità della sorgente	4.5 metri
Profondità del cavo	4.5 metri
Intervallo di scoppio	12.5 metri
Distanza minima	54.75 metri
Distanza massima	479.75 metri
Intervallo fra i gruppi	25 metri
Copertura	1800%

3. PROCESSING

I dati sismici sono stati processati secondo una sequenza standard, in modo omogeneo e accurato, in relazione all'esigenza di conservare la massima affidabilità soprattutto nelle prime centinaia di millisecondi di registrazione.

La sequenza adottata è la seguente:

EDIT F.P. - CHANNEL SORTING - RESAMPLING 2 MSEC.

GEOMETRICAL SPREADING ANALYSIS

PREPROCESSOR DECON MIN. PHASE

VELOCITY ANALYSIS

STACK 1800% R.A.P.

BAND-PASS FILTER 18-110 HZ.

4. INTERPRETAZIONE E RISULTATI

L'interpretazione dei dati elaborati ha evidenziato delle zone di anomalia sismica ad andamento generale Nord-Ovest/Sud-Est.

I fenomeni rilevati, riferibili a situazioni di locali bright spots di modeste dimensioni e situati a profondità variabili da 120 a 295 m. circa, presuppongono la possibile presenza di sacche di gas.

L'ubicazione proposta del pozzo ISABELLA-1 cade in prossimità di un'anomalia sismica compresa fra 205 e 285 m. circa di profondità (270-370 ms.).

5. CONCLUSIONI

Dall'esame della mappa delle anomalie sismiche si rileva che l'ubicazione proposta non è direttamente interessata da zone anomale.

Un modesto spostamento del pozzo verso Sud-Ovest, al fine di allontanarsi maggiormente della zona di rischio, è peraltro sconsigliabile per esigenze connesse all'obiettivo da raggiungere.